

FOGLIO INFORMATIVO C/19 FINANZIAMENTI SUPERBONUS ED ALTRI BONUS FISCALI (clienti non consumatori)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni (di seguito la “Banca”)

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: info@bapr.it

Sito internet: www.bapr.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COSA SONO IL SUPERBONUS E GLI ALTRI BONUS FISCALI

I “Superbonus, ed altri Bonus Fiscali” ricomprendono tutte le agevolazioni che lo stato concede, sotto forma di credito d'imposta, a fronte degli interventi di cui agli art. 119 –121 previsti dal DL n. 34/2020, convertito con Legge n. 77/2020, d'ora in poi “Decreto Rilancio”, dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013, art. 14, 16, 16bis e 16ter, Legge n. 160/2019 art. 1, comma 219.

Nello specifico, l'art. 121 del Decreto Rilancio ha disciplinato l'utilizzo di questa tipologia di bonus in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione, secondo due differenti modalità:

- mediante “sconto in fattura” operato dall'esecutore dei lavori, con conseguente passaggio della titolarità del credito in capo a quest'ultimo, che ne potrà usufruire con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale la detrazione sarebbe stata utilizzata dal beneficiario.

- mediante “cessione diretta” del credito maturato a terzi, ivi compresi banche e intermediari finanziari.

In entrambi i casi, il soggetto titolare del credito d'imposta (esecutore dei lavori ovvero soggetto terzi, ivi compresi banche e intermediari finanziari) può cedere il credito d'imposta a sua volta.

I tempi di utilizzo diretto della detrazione da parte del soggetto beneficiario dell'agevolazione (condominio, persona fisica etc.) dipendono dalla tipologia dei lavori effettuati:

- per i Superbonus al 110% ai sensi dell'art. 119 del Decreto Rilancio: avverrà in 5 quote annuali
- per gli interventi cd. Sismabonus ex DL 63/2013 (effettuati in connessione con gli interventi Superbonus): avverrà in 5 quote annuali;
- per i Bonus disciplinati dal DL n. 63/2013, convertito in legge 90/2013 e dalla Legge n. 160/2019 (Ecobonus, Sismabonus, Bonus ristrutturazione e Bonus Facciate): avverrà in 10 quote annuali.

In particolare, il Superbonus 110% è un'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, convertito dalla Legge 77/2020) che aumenta al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022 (o il diverso termine tempo per tempo previsto), per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, per interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Rispetto alle disposizioni già attive per le detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e riqualificazione energetica degli edifici, il Superbonus 110% prevede alcune importanti novità:

- Innalzamento al 110% del bonus per le agevolazioni fiscali
- Fruizione del bonus fiscale anche tramite cessione del credito d'imposta, oppure sconto in fattura

Sono ESCLUSI gli interventi su unità immobiliari residenziali appartenenti alle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli).

Sono AMMESSE tutte le spese sostenute per l'esecuzione, su condomini o case private, degli interventi previsti dalla normativa definiti “Trainanti” quali:

- isolamento termico delle superfici, con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria
- interventi antisismici per immobili in zone con rischio sismico classificato come alto (1), medio (2), basso (3)

Inoltre, se eseguiti in abbinamento ad uno degli interventi descritti sopra, il Superbonus 110% spetta anche per:

- installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici
- installazione di impianti fotovoltaici, anche con installazione di sistemi di accumulo integrati
- efficientamento energetico per interventi minori

Il superbonus non è cumulabile con gli altri incentivi riconosciuti dalle norme europee, nazionali o regionali.

Aggiornato al 02/11/2022

Pagina 1 di 7

BENEFICIARI DEL SUPERBONUS 110%

Il Superbonus si applica agli interventi effettuati da:

- condomini
 - persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento
 - Istituti autonomi case popolari (IACP) o altri istituti che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di "in house providing"
 - cooperative di abitazione a proprietà indivisa
 - Onlus e associazioni di volontariato
 - associazioni e società sportive dilettantistiche, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.
- I soggetti Ires (imprese) rientrano tra i beneficiari nella sola ipotesi di partecipazione alle spese per interventi trainanti effettuati sulle parti comuni in edifici condominiali

Come usufruire delle agevolazioni fiscali

La detrazione è riconosciuta nella misura dall'agevolazione, da ripartire tra gli aventi diritto in quote annuali di pari importo, entro i limiti di capienza dell'imposta annua derivante dalla dichiarazione dei redditi.

In alternativa alla fruizione diretta della detrazione, è possibile optare per un contributo anticipato sotto forma di **sconto dai fornitori** dei beni o servizi (sconto in fattura) o per **la cessione del credito** corrispondente alla detrazione spettante.

LE PROPOSTE BAPR PER LE IMPRESE

La Banca Agricola Popolare di Ragusa propone le seguenti soluzioni:

- ACQUISTO CREDITI FISCALI (di norma abbinato al finanziamento)
- FINANZIAMENTO A TERMINE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
- PRESTITO CHIROGRAFARIO PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA "BULLET"

CHE COS'È L'ACQUISTO DEI CREDITI FISCALI

La Banca si impegna ad acquistare dal Cliente i crediti fiscali che matureranno in seguito alla realizzazione dei lavori previsti dalla legge e contestualmente il soggetto cedente si impegna a cedere alla Banca i futuri crediti fiscali che matureranno in seguito alla realizzazione dei suddetti lavori e a destinare i proventi derivanti dalla cessione dei crediti fiscali diventati certi ed esigibili all'estinzione o riduzione dell'eventuale finanziamento concesso.

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO A TERMINE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il Finanziamento a Termine in euro è il contratto con il quale la Banca eroga una somma di denaro al cliente, il quale si impegna a restituirla, insieme agli interessi e agli altri oneri maturati, alla scadenza del periodo concordato con la Banca. L'accredito della somma erogata dalla Banca è effettuato con valuta pari alla data operazione. L'affidamento è utilizzabile dall'impresa per la copertura dei costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione energetica o di efficientamento sismico.

Il Cliente si impegna a rimborsare tali importi entro un massimo di dodici mesi dall'erogazione del finanziamento.

CHE COS'È IL PRESTITO CHIROGRAFARIO PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA "BULLET"

Con il contratto di prestito la Banca eroga una somma di denaro al cliente, il quale si impegna a restituirla insieme agli interessi che costituiscono il corrispettivo del finanziamento, secondo un piano di ammortamento alle scadenze concordate con la Banca. L'affidamento è utilizzabile dall'impresa per la copertura dei costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione energetica o di efficientamento sismico.

I finanziamenti possono essere assistiti da garanzie (comprese quelle dei Consorzi di Garanzia Fidi).

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso fisso.

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Cessione Crediti Fiscali.

È un'operazione di cessione pro-soluto con la quale il Cedente trasferisce la piena titolarità del credito alla Banca, che lo potrà utilizzare nelle modalità e nei tempi previsti dalla legge.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'ACQUISTO DEI CREDITI FISCALI

Tipo Bonus	Riferimento normativo	BONUS	Prezzo d'acquisto Eur
SUPERBONUS 110	Art. 119 e 121 D.L. 10/05/2020 n.34 (Decreto Rilancio) convertito L. 17/07/2020 n. 77	110%	95,00
Sismabonus	Art. 16, co. 1 bis D.L. 63/2013	50%	45,00
Sismabonus	Art. 16, co. 1 quater D.L. 63/2013	70%	60,00
Sismabonus	Art. 16, co. 1 quater D.L. 63/2013	80%	70,00
Sismabonus Condomini	Art. 16, co. 1 quinquies D.L. 63/2013	75%	65,00
Sismabonus Condomini	Art. 16, co. 1 quinquies D.L. 63/2013	85%	75,00
Bonus Facciate	Art. 1, co. 219-224 L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020)	90%	72,00
Ecobonus	Art. 14, co.1 D.L. 63/2013	50%	40,00
Ecobonus	Art. 14, co.2 D.L. 63/2013	65%	52,50
Ecobonus Condomini	Art. 14, co.2 quater D.L. 63/2013	70%	56,00
Ecobonus Condomini	Art. 14, co.2 quater D.L. 63/2013	75%	60,00
Bonus Infissi	Art. 14, co.2 D.L. 63/2013	50%	40,00

Per la completa illustrazione dell'Acquisto Crediti Fiscali si rinvia al relativo foglio informativo disponibile in filiale e sul sito *internet* della banca www.bapr.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
FINANZIAMENTO A TERMINE PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
(RIENTRANTE NEL CONTRATTO QUADRO AUTONOMI FINANZIAMENTI)

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO (ipotizzando un finanziamento di euro 100.000,00 per la durata massima pari a 12 mesi)	
Accordato	€ 100.000,00
Tasso debitore nominale annuo	5,00%
Costo totale del credito	€ 5.000,00
Interessi	€ 5.000,00
Oneri	€ 0,00
Tasso Annuo Effettivo Globale	5,00%

	VOCI		COSTI
	Durata massima dei singoli Finanziamenti		Minimo 1 mese – Massimo 12 mesi
	Modalità di rimborso		Addebito su c/c in un'unica soluzione alla scadenza
TASSI	Tasso massimo di interesse nominale annuo FISSO		5,00%
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	esente
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Invio comunicazioni trasparenza	esente
		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	esente

Per la completa illustrazione degli "Autonomi finanziamenti a Termine in Euro" si rinvia al relativo foglio informativo disponibile in filiale e sul sito *internet* della banca www.bapr.it.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo a "altri finanziamenti alle famiglie e imprese", può essere consultato in filiale e sul sito *internet* (www.bapr.it)

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE	
PRESTITO CHIROGRAFARIO PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA "BULLET"	
QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO	
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	
FINANZIAMENTO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA A TASSO FISSO: TAEG 5,41%	
Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 100.000,00 rimborsabile in 30 mesi di cui 29 di preammortamento al tasso del 4,50% e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima: Istruttoria: € 1.500,00- Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 250,00 - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 60,00.	

		VOCI	COSTI
		Importo massimo finanziabile	Non previsto
		Durata massima	30 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo FISSO		4,50%
	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso nominale annuo
	Tasso di mora		tasso del finanziamento + 2,00 punti
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,50% del finanziamento
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata (Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento)	€ 2,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Sospensione pagamento rate	esente
		Commissione di allungamento	NON PREVISTO
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 2,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
		Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	1,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla somma a decurtazione))
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Bullet (rimborso in unica rata)
	Tipologia di rata		costante
	Periodicità delle rate		29 rate mensili di preammortamento +rata finale di capitale e interessi

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Aggiornato al 02/11/2022

Pagina 5 di 7

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bapr.it)

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente potrebbe sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Oneri fiscali Imposta di bollo assolta in modo virtuale se dovuta, per finanziamenti di durata fino a 18 mesi nella misura tempo per tempo vigente stabilita dalla normativa fiscale.

SERVIZI ACCESSORI

Nessuno

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: 40 gg.
- Disponibilità dell'importo per ciascun Prestito Chirografario: 5 gg.

ESTINZIONE ANTICIPATA – RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, ciascun Prestito Chirografario corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché un indennizzo per i costi connessi al rimborso anticipato del prestito, nella misura indicata nel riquadro "Condizioni Economiche". Nel caso di richiesta da parte del cliente, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di 2 (due) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: legale@bapr.it, posta elettronica certificata: ufficiogleale@pec.bapr.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.bapr.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

- (a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- (b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.